



Città di
San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 - Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it

San Severino Marche, cod. 047 MC 043

**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE N. 71 del 06-03-2018**

Oggetto:
**REALIZZAZIONE NUOVO I.T.I.S. "E. DIVINI" - INDIVIDUAZIONE
PERSONALE INTERNO RICHIESTO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PER
L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ADEMPIMENTO AL D.LGS. N. 50/2016 -
ORDINANZA N. 14 DEL 16 GENNAIO 2017 - SOSTITUZIONE PERSONALE
TECNICO.**

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di marzo, alle ore 12:30, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei signori:

PIERMATTEI ROSA	SINDACO	A
MESCHINI GIOVANNI	VICE-SINDACO	P
ANTOGNOZZI TARCISIO	ASSESSORE-CONSIGL.	P
BIANCHI SARA CLORINDA	ASSESSORE-CONSIGL.	P
BIANCONI VANNA	ASSESSORE-CONSIGL.	P
PAOLONI PAOLO	ASSESSORE-CONSIGL.	A



Assegnati n. 6. In carica n. 6. Assenti n. 2. Presenti n. 4.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Scuderini Venanzio

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra MESCHINI GIOVANNI, nella sua qualità di VICE-SINDACO ed invita la Giunta comunale alla discussione sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 72 del 28/02/2018, predisposta dal Responsabile dell'area VI Ricostruzione post sisma, che di seguito si riporta:

IL RESPONSABILE DELL'AREA RICOSTRUZIONE POST SISMA

Premesso:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, del 26 e 30 ottobre 2016 e seguenti;
- i predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;
- tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori crolli, l'interruzione dei servizi essenziali e un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria", i cui effetti sono stati estesi con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 e 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 22 febbraio 2018;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Richiamato il comma 2 dell'articolo 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica, il quale prevede che il Commissario Straordinario del Governo provvede, in particolare, al coordinamento delle amministrazioni statali, nonché con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla definizione dei piani, dei programmi d'intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati, nonché delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e, in particolare, gli articoli 2, 3, comma 3, 14, commi 1 e 2, 15, 16, 18 e 50;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera e), del decreto legge n. 189 del 2016, in forza del quale il Commissario Straordinario del Governo svolge le funzioni di coordinamento degli interventi di



ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui al titolo II capo I ai sensi dell'articolo 14 del medesimo decreto legge;

Visto l'articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016 che attribuisce al Commissario straordinario, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, il potere di adottare ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo, previa intesa con i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto legge;

Visto l'articolo 3, comma 1, del decreto legge n. 189 del 2016 che prevede:

- a) per la gestione della ricostruzione, l'istituzione da parte di ogni Regione, unitamente agli enti locali interessati, di un ufficio comune, denominato «Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016», di seguito «Ufficio speciale per la ricostruzione»;
- b) al fine di assicurare la piena funzionalità degli Uffici speciali per la ricostruzione, la possibilità per le Regioni, le Province ed i Comuni interessati di destinare agli stessi proprio personale, mediante comandi o distacchi, ovvero assumere nuovo personale, con forme contrattuali flessibili, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nei limiti di spesa di 0,75 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2017 e 2018;

Visto l'articolo 3, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016 che attribuisce agli Uffici speciali per la ricostruzione la diretta attuazione degli interventi di ripristino o ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, nonché alla realizzazione degli interventi di prima emergenza di cui all'articolo 42, esercitando anche il ruolo di soggetti attuatori assegnato alle Regioni per tutti gli interventi ricompresi nel proprio territorio di competenza degli enti locali;

Visto l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 189 del 2016, in base al quale “con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse stanziato allo scopo, per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, nei Comuni di cui all'articolo 1” mediante la concessione di contributi a favore di “immobili adibiti ad uso scolastico o educativo pubblici o paritari per la prima infanzia e delle strutture edilizie universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni” (lettera a);

Visto l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016, in base al quale “al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi di cui al comma 1, con provvedimenti adottati ai



sensi dell'articolo 2, comma 2, si provvede" tra l'altro "a predisporre e approvare un piano delle opere pubbliche, comprensivo degli interventi sulle urbanizzazioni dei centri o nuclei oggetto degli strumenti urbanistici attuativi, articolato per le quattro Regioni interessate, che quantifica il danno e ne prevede il finanziamento in base alle risorse disponibili" (lettera a);

Visto l'articolo 15, comma 1, lettera a), del decreto legge n. 189 del 2016, in base al quale "Per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali, di cui all'articolo 14, comma 1, i soggetti attuatori degli interventi sono...le Regioni, attraverso gli uffici speciali per la ricostruzione, per i territori di rispettiva competenza";

Visto l'articolo 18, commi 2 e 3, del decreto legge n. 189 del 2016 che attribuisce all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia le funzioni di centrale unica di committenza;

Visto l'articolo 50 del decreto legge n. 189 del 2016, che prevede:

- a) al comma 2, che il Commissario Straordinario, per l'esercizio dei compiti assegnati, si avvale della dotazione di personale prevista dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, nonché di ulteriori risorse umane, fino ad un massimo di duecentoventicinque unità di personale, destinate ad operare presso gli uffici speciali per la ricostruzione di cui all'art. 3 del medesimo decreto legge n. 189/2016, a supporto di Regioni e Comuni ovvero presso la struttura commissariale centrale per le funzioni di coordinamento e raccordo con il territorio, sulla base dei provvedimenti emessi dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 2, comma 2, del citato decreto legge;
- b) al comma 9, che il Commissario straordinario può avvalersi, sulla base di apposita convenzione, di strutture e personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che provvedono, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, l'articolo 24, in base al quale le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici possono essere espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti (lettera a), dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende, sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire (lettera b) e dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge (lettera c);

Ritenuto prioritario, nelle more della predisposizione ed approvazione del piano delle opere pubbliche previsto dalla lettera a) del secondo comma dell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, adottare un programma finalizzato ad assicurare il ripristino, nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, delle condizioni necessarie per la ripresa ovvero per lo svolgimento, nelle aree terremotate, della normale attività educativa e didattica attraverso la predisposizione di un



programma straordinario così articolato: a) costruzione di nuovi edifici scolastici definitivi, in sostituzione delle scuole che non possono essere oggetto di adeguamento sismico secondo la disciplina delle Norme Tecniche per le Costruzioni per gli edifici strategici di classe d'uso IV, in ragione dell'esistenza di vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., ovvero dell'eccessiva onerosità degli interventi a tal fine necessari, da realizzarsi, per l'inizio dell'anno scolastico 2017-2018, con tecnologia a secco (strutture lignee, acciaio, cassero a perdere, calcestruzzo prefabbricato) nel rispetto della vigente disciplina di settore in materia di edilizia scolastica, con particolare riferimento alla normativa sismica, in materia di risparmio energetico, di sicurezza antincendio e delle Norme Tecniche per le Costruzioni per gli edifici strategici di classe d'uso IV; b) riparazione, con adeguamento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel corso dell'anno scolastico 2017-2018; c) affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per le scuole che verranno riparate, con adeguamento sismico, entro il settembre 2018;

Ritenuto che l'attuazione del programma straordinario per consentire la realizzazione degli interventi necessari ad assicurare la realizzazione di nuovi edifici, per lo svolgimento delle attività educative e didattiche per l'anno scolastico 2017-2018, richiede:

- a) il coordinamento in capo alla Struttura Commissariale Centrale dell'attività che l'articolo 3, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016, attribuisce agli Uffici Speciali per la ricostruzione;
- b) lo svolgimento da parte del personale della Struttura commissariale centrale ed agli Uffici speciali per la Ricostruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, comma 1, e 50, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016 dell'attività prevista dall'articolo 24 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visti i verbali delle riunioni della cabina di coordinamento del 7 dicembre 2016, del 14 dicembre 2016 e del 2 gennaio 2017;

Vista la nota del 21 dicembre 2016 Prot. CGRT 00000 P-4.32.3 con la quale il Commissario Straordinario ha indicato ai Presidenti delle Regioni - Vicecommissari le modalità per la formulazione delle proposte degli interventi relativi alle nuove scuole da inserire nell'elenco allegato alla presente ordinanza ed indicato il termine ultimo per l'invio delle stesse;

Visto il verbale della riunione della cabina di coordinamento del 9 gennaio 2017, nel quale in particolare: a) è stato stabilito di adottare, ai fini dell'individuazione dei nuovi edifici scolastici da realizzare per l'inizio dell'anno scolastico 2017- 2018, con tecnologia a secco (strutture lignee, acciaio, cassero a perdere, calcestruzzo prefabbricato), in sostituzione delle scuole che non possono essere oggetto di adeguamento sismico secondo la disciplina delle Norme Tecniche per le Costruzioni per gli edifici strategici di classe d'uso IV, in ragione dell'esistenza di vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., ovvero dell'eccessiva onerosità degli interventi a tal fine necessari, un criterio di priorità fondato sull'entità della popolazione scolastica interessata e sulla disponibilità nel territorio di altri immobili pubblici ovvero di immobili privati suscettibili di locazione, utilizzabili, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, per lo svolgimento dell'attività educativa e scolastica; c) sono state individuate le



scuole e le caratteristiche dimensionali di massima, alla luce delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per lo svolgimento dell'attività educativa e scolastica, nonché i territori interessati dalla realizzazione per l'inizio dell'anno scolastico 2017-2018, dei nuovi edifici scolastici con tecnologia a secco (strutture lignee, acciaio, cassero a perdere, calcestruzzo prefabbricato), in sostituzione delle scuole che non possono essere oggetto di adeguamento sismico secondo la disciplina delle Norme Tecniche per le Costruzioni per gli edifici strategici di classe d'uso IV, in ragione dell'esistenza di vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., ovvero dell'eccessiva onerosità degli interventi a tal fine necessari;

c) è stato fissato un ulteriore termine per l'individuazione definitiva da parte dei Presidenti delle Regioni –Vicecommissari, in conformità ai criteri di cui alle precedenti lettere a) e b), del numero effettivo e dell'ubicazione dei nuovi edifici scolastici da realizzare per l'inizio dell'anno scolastico 2017-2018, con tecnologia a secco (strutture lignee, acciaio, cassero a perdere, calcestruzzo prefabbricato), in sostituzione delle scuole che non possono essere oggetto di adeguamento sismico secondo la disciplina delle Norme Tecniche per le Costruzioni per gli edifici strategici di classe d'uso IV, in ragione dell'esistenza di vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., ovvero dell'eccessiva onerosità degli interventi a tal fine necessari;

Vista l'intesa espressa dai Presidenti delle Regioni –Vicecommissari nella riunione della cabina di coordinamento del 9 gennaio 2017;

Visto l'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto gli articoli 50 comma 5 e 54 comma 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il d.lgs. 50/2016;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

Visto l'art. 113 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale cita testualmente:

1. "Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del



progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione";

Ritenuto opportuno accantonare l'apposito fondo per l'incentivo per le funzioni tecniche di cui al su richiamato art. 113 del D. Lgs. 50/2016 da erogarsi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti al riguardo incaricati, (somma massima da definire ed erogare in conformità alle successive disposizioni regolamentari che in merito saranno adottate dalla Giunta Comunale);

Vista la nota del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei Territori interessati dal Sisma del 24 agosto 2016 Prot. CGRTS 0018311 P-4.32.3 del 30/08/2017 con la quale si richiede a questa amministrazione, la disponibilità di figure tecniche specifiche previste dal D.Lgs 50/2016 per l'esecuzione dei lavori del Nuovo I.T.I.S. "E. Divini", da individuare all'interno dell'organico in dotazione all'Amministrazione Comunale;

Ritenuto di individuare, all'interno dell'Ufficio Ricostruzione post sisma, le figure richieste con nota del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei Territori interessati dal Sisma del 24 agosto 2016 Prot. CGRTS 0018311 P-4.32.3 del 30/08/2017;

Visto l'art. 50 comma 9 del D.L. n.189/2016 con il quale il Commissario Straordinario può avvalersi, sulla base di apposita convenzione, di strutture e personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che prevedono, nell'ambito delle risorse disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 31/08/2017 con la quale veniva individuato il personale interno richiesto dalla struttura commissariale per l'esecuzione dei lavori in adempimento al D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la non disponibilità di alcuni tecnici individuati nella D.G.C. n. 233 del 31/08/2017, causa le dimissioni dal servizio dell'ing. Raffaele Trobbiani, a ricoprire le mansioni richieste, tale da rendere necessario provvedere ad ulteriori nomine in sostituzione del tecnico non più in servizio presso questo Ente;

Tutto ciò premesso ed evidenziato;

Richiamato il decreto di nomina n.1 del 09/01/2017, relativo al conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area VI Ricostruzione post sisma del Patrimonio e del Territorio;



Richiamate le competenze proprie di Responsabile dell'Area VI di cui al D.Lgs. 267/2000;

Si propone di deliberare quanto segue:

1. **Di approvare** la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di individuare**, all'interno dell'Ufficio Ricostruzione post sisma Area VI, le figure richieste, dal Commissario del Governo per la Ricostruzione nei Territori interessati dal Sisma del 24 agosto 2016 Prot. CGRTS 0018311 P-4.32.3 del 30/08/2017, in grado di svolgere le mansioni necessarie:
 - Direttore dei lavori: Ing. Marco Barcaioni (Responsabile area VI - Ufficio Ricostruzione Post Sisma del Patrimonio e del Territorio)
 - Direttore operativo: Ing. Enrico Marinaro
 - Ispettore di cantiere: Arch. Simone Squadroni – Arch. Anna De Stephanis
 - C.S.E.: Ing. Enrico Marinaro
3. **Di demandare** al Responsabile area VI Ufficio Ricostruzione Post Sisma del Patrimonio e del Territorio la predisposizione di tutti gli atti conseguenti e susseguenti alla sua funzione.
4. **Di demandare** al sindaco la firma della convenzione di cui all'articolo 50 comma 9 del D.L. n.189/2016.
5. **Di stabilire** di accantonare sull'apposito fondo l'incentivo per le funzioni tecniche di cui al su richiamato art. 113 del D. Lgs. 50/2016 da erogarsi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti al riguardo incaricati, (somma massima da definire ed erogare in conformità alle successive disposizioni regolamentari che in merito saranno adottate dalla Giunta Comunale).

Inoltre, riscontrata la sussistenza dei motivi di urgenza;

PROPONE

Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18/08/2000, n.267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI Ricostruzione post sisma
F.to Ing. Marco Barcaioni

Ritenuto che la stessa risponde ai fini di questa Amministrazione Comunale, che intende adottarla nel suo contenuto;



Visto l'art. 4, 16° comma del D.L. 5/10/1993 n.338, convertito nella Legge 4/12/1993 n.493, così come modificato dall'art. 2, comma n.60 della Legge 23/12/1996 n.662, il quale stabilisce che la deliberazione da adottare ha i medesimi effetti della concessione edilizia;

Atteso che dal presente atto non risultano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita del parere di regolarità contabile;

Visto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, è stato espresso il seguente parere:

- Parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **Di approvare** la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di individuare**, all'interno dell'Ufficio Ricostruzione post sisma Area VI, le figure richieste, dal Commissario del Governo per la Ricostruzione nei Territori interessati dal Sisma del 24 agosto 2016 Prot. CGRTS 0018311 P-4.32.3 del 30/08/2017, in grado di svolgere le mansioni necessarie:
 - o Direttore dei lavori: Ing. Marco Barcaioni (Responsabile area VI Ufficio Ricostruzione Post Sisma del Patrimonio e del Territorio)
 - o Direttore operativo: Ing. Enrico Marinaro
 - o Ispettore di cantiere: Arch. Simone Squadroni – Arch. Anna De Stephanis
 - o C.S.E.: Ing. Ing. Enrico Marinaro
3. **Di demandare** al Responsabile area VI Ufficio Ricostruzione Post Sisma del Patrimonio e del Territorio la predisposizione di tutti gli atti conseguenti e susseguenti alla sua funzione.
4. **Di demandare** al sindaco la firma della convenzione di cui all'articolo 50 comma 9 del D.L. n.189/2016.
5. **Di stabilire** di accantonare sull'apposito fondo l'incentivo per le funzioni tecniche di cui al richiamato art. 113 del D. Lgs. 50/2016 da erogarsi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti al riguardo incaricati, (somma massima da definire ed erogare in conformità alle successive disposizioni regolamentari che in merito saranno adottate dalla Giunta Comunale).

Inoltre la Giunta Comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi di urgenza;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n.267.





Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
F.to Barcaioni Marco

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to MESCHINI GIOVANNI

Il Segretario Generale
F.to Scuderini Venanzio

Prot. N. 6486

li 08-03-18

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, con contemporanea comunicazione, in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

Il Funzionario
F.to Tapanelli Pietro

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario
Tapanelli Pietro

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 08-03-18 al 22-03-18 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, _____

Il Funzionario
F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to